

# L'ESPRESSO

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del giornale, comitati, associazioni, società, riunioni, congressi, ecc. 30.  
 In quarta pagina, ogni riga 10.  
 Per gli inserimenti prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria, Baudouin, e presso i principali bottegai.  
 Un numero separato centesimi 10.

**ABBONAMENTO.**  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 35.  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un numero separato centesimi 10.

## DALLA CAPITALE

### Le manovre di campagna.

Telegrafano da Roma 16: — È imminente la pubblicazione delle disposizioni, approvate dal ministro della guerra, relative alle manovre di campagna ed alle esercitazioni della cavalleria nel corrente anno.

### Le ferrovie complementari.

Il Giorno dei Lavori Pubblici assicura che il Senato non si convocerà alla fine di luglio per discutere le ferrovie complementari, ma le discuterà a novembre.

### Una interpellanza sul prolo del campanile di S. Marco.

Roma, 16. — Si ha avuta questa sera notizia che gli on. A. Fradetteo e Rompoy, ministri presentano alla Camera dei deputati una interpellanza intorno alla responsabilità per la caduta della storica torre di S. Marco.

### Il Re a Venezia?

Ci telegrafano da Roma, 16 notte: — Nei circoli ufficiali si dà per certa la notizia che il Re, non appena ritornato da Pietroburgo, si recerà a Venezia a visitare le rovine dello storico campanile. Si calcola che potrà essere a Venezia per il 21 o 22 corrente.

### Re Vittorio non farà altri viaggi.

Roma 16. — L'ufficio della Agenzia Italiana assicura che il Re dopo il viaggio di Berlino non farà altro viaggio all'estero per quest'anno.

### Zanardelli a Salsomaggiore.

Salsomaggiore, 16. — Zanardelli, accompagnato dal segretario capo della presidenza Cuffini, si è recato in municipio accolto dall'intera Giunta municipale. Zanardelli si compiace dello sviluppo sorprendente di questa stazione termale.

### Per l'autonomia del Trentino.

Roma 16. — Le popolazioni trentine riunite nei vari Comitati a maggioranza respinsero il progetto dell'autonomia provinciale proposto dalla Commissione d'Innsbruck ed appoggiato dal deputato del Tirolo: — 1. Perché si domandava ai tridentini di rinunciare parte del suolo tridentino, e non vollero vendere così dei loro fratelli. — 2. Perché le concessioni proposte, sebbene materialmente migliorarono la posizione attuale, non era che una larva d'autonomia provinciale. — Quindi deliberarono di continuare la lotta, sia per mantenere intangibile il suolo nazionale tridentino, come per ripetere l'azione di un'amministrazione provinciale propria a Trento, invece d'essere soggetti come oggi alla provincia tedesca d'Innsbruck.

### Calceagnè consigliere provinciale.

Pietro Calceagnè, anarchico e dominiato, fu eletto consigliere provinciale ad Orbetello, con voti 334, contro Ciriacò Bascherici che ne ebbe 271. La sola Orbetello, città di circa 320 abitanti, dava a Calceagnè 287 voti.

### POLITICA INGLESE.

Londra 16. — Dimessosi Salisbury, salito al potere Balfour, la Camera dei Comuni si radunò ieri sera. Il nuovo primo ministro Balfour, al suo ingresso, fu salutato da unanimi applausi. Chamberlain e Balfour non lo felicitò, né il nome del partito liberale augurandogli pieno successo. Balfour, non commosso, e ringraziò con frasi sconnesse, quasi incoerenti. Nel breve discorso egli fece vivi elogi del suo predecessore lord Salisbury.

### MAKKONEN A PARIGI.

Parigi 16. — Dubouat ha ricevuto nel pomeriggio il signor Makonnen. L'intervista è durata mezz'ora. Delescluse ha offerto stasera un pranzo a Makonnen.

## Intorno al Campanile di S. Marco.

### Come era fatto.

Il campanile era fatto di mattoni con grandi cornicioni. Le colonne e gli archi della cella della campana erano in pietra. Addossata alla base della gugliata mole, ad oriente, era la loggia di Sansovino — opera architettonica di gran valore, ricca di finissimi marmi, adorna di bronzi della più eletta fattura. I muri avevano una grossezza di metri 1.80 al primo finestrono e di metri 1.20 all'ultimo.

La base quadrata era di 14 metri di lato. L'altezza totale era di piedi veneziani 284 corrispondente a metri 99. Il campanile era fatto di due canne quadrate di muratura di mattoni. Erano come due campanili, l'uno dentro dell'altro.

### Le sue vicissitudini.

Parecchi furono i disastri che la gran torre subì nel volger dei secoli. Nel 1329, dovette essere in parte rinnovata. Nel 1400 fu danneggiata da un incendio interno prodotto dai cosiddetti fucchi del fieno per la elezione a doge di Michele Strozzi. Nel 1417 fu colpito da un fulmine che ne incendiò la parte superiore. Per evitare nuovi pericoli la cima fu ricostituita di marmo ricoperto di rame dorato. Nel 1510 fu ricostruita la cima e alla sommità fu collocato l'angolo in modo che potesse segnare la direzione del vento.

### Le feste a Pietroburgo.

La grande rivista a Kraasno-Selo. — Apprendiamo dai giornali che a Kraasno-Selo in Russia ebbe luogo una grandiosa rivista militare in onore del Re d'Italia, al suono della marcia reale italiana. Le truppe applaudirono entusiasticamente il Re.

### Il passo del campanile.

Non è inferiore a ventimila tonnellate. Tutto quell'enorme peso calandosi sul selciato deve averlo in qualche punto sprigionato. Si vedono tracce di questi rilevanti all'interno, dove qualche macigno è balzato fuori della sua nicchia. E dire che tale selciato costò 22 lire al metro quadrato!

### Attorno alle macerie.

Attorno le macerie fu edificato uno steccato per poter meglio proseguire i lavori di sgombero e perché non succeda, come è avvenuto purtroppo, che qualcuno raccattasse dei pezzetti, preziosi di tanti tesori di arte, ivi ridotti un masso di informi macerie. Lo steccato fu terminato nella notte mentre una grande folla si assiepava in piazza ad ammirare commossa il desolato, terribile spettacolo.

### Per la riedificazione.

La notizia dell'iniziativa degli artisti veneziani per la riedificazione del campanile, ha trovato larga eco di simpatia. In tutti è viva la fiducia che la gloriosa mole risorgerà sulle sue ceneri. Sembra ancora un miracolo che non vi siano vittime umane e ciò si deve alla avvedutezza dell'architetto Ruffolo che per primo si accorse delle gravi condizioni statiche del campanile e fin da lunedì della settimana scorsa ne aveva fatto rapporto alla direzione dell'ufficio dei monumenti.

## Lamentati.

Nulla si era fatto per provvedere o nella mattina stessa, poco prima che il orpilo avvenisse, l'ing. Berchet, direttore di quell'ufficio, l'ing. Saccardò, architetto della Basilica, e l'ing. Torri, capo del Genio civile, stavano per andare sulla torre.

Ma il giovane artista li dissuase dimostrando loro quanto era vicino il pericolo. Allora fu ordinato lo sgombero della piazza.

## I telegrammi.

Oltre a quelli della Regina Margherita, e del cancelliere Balfour ieri pubblicati e del ministro Nasi, pervennero al Sindaco di Venezia telegrammi: — Da Salsomaggiore: «Il ministro Zanardelli, da Roma dell'on. sottosegretario di Stato Ronchetti e del ministro Di Broglio, del Sindaco di Belluno, Faenza, Padova, Montebelluna, Tolmezzo, Alborodo, Adige, Sempredara, Burano, S. Donà di Piave, Rovigo, Vicenza, Verona, Lonigo, Mirano, Portogruaro».

## Le feste a Pietroburgo.

Per la festa del Redentore sono sospesi oltre che il concerto in Piazza fissato per la sera del 21, corse, anche i concerti della banda cittadina e militare che dovevano eseguirsi la sera di domenica 20 in Piazza e Piazzetta S. Marco e lo spettacolo pirotecnico per la sera della vigilia sul Canal della Giudecca.

## La grande rivista a Kraasno-Selo.

Apprendiamo dai giornali che a Kraasno-Selo in Russia ebbe luogo una grandiosa rivista militare in onore del Re d'Italia, al suono della marcia reale italiana. Le truppe applaudirono entusiasticamente il Re. Assistevano alla rivista anche l'ammiraglio Mirabello, il comandante Martini e dieci ufficiali dell'incrociatore Carlo Alberto e Marconi che fu presentato al Re e a Prinetti.

## Un pranzo a Prinetti.

Ieri presso il conte Lamsdorf vi fu un pranzo in onore del ministro Prinetti.

## Il Re capo d'un reggimento russo.

Pietroburgo 15. — Lo Czar ha nominato il Re proprietario del 14° reggimento dragoni di Lituania. Oggi lo Czar presentò al Re una Commissione composta di sei ufficiali del reggimento stesso.

## L'incoronazione di Re Edoardo per il 9 agosto.

Il suo trasporto a Portsmouth. — Londra 16. — Il Daily Mail si dichiara autorizzato ad annunziare che l'incoronazione è stata fissata definitivamente per il 9 agosto.

## Interessi e cronache provinciali.

Per le elezioni provinciali. — Tarcento, 17. — Danque gira una lista amministrativa: — Pierisutti avv. Luigi Biasutti dott. Giuseppe. Ne gira una seconda clericale: Casazza avv. Vincenzo Don. Pralognon, prof. Gori Biasutti dott. Giuseppe.

## CRONACA ITALIANA.

I funerali del sen. Mordini. — Sprivono da Lucca, 15. — Da Montecatini dove stamane furono i funerali imponentissimi, è giunta la salma del sen. Mordini accompagnata dal sottosegretario di Stato on. Nicotini, rappresentante il Governo, dall'on. Merol, dal prefetto, dalla famiglia dell'equito. L'attendevano alla stazione le auto-

## CRONACA ESTERA.

Una dimostrazione contro un giornale. — Bologna, 16. — In seguito alla nota vertenza fra la «Gazzetta dell'Emilia» ed i suoi compositori a cui si sostituirono i kramiri, stasera alla società operaia si tenne un meeting nel quale parlarono vari protestando contro la «Gazzetta». La dimostrazione si incanalò poscia verso la Redazione custodita dalla forza. Si diedero gli squilli e i dimostranti si sciolsero, ma, riunitisi di nuovo, la dimostrazione continuò poscia nelle vie cantando l'Inno dei lavoratori.

## Calceagnè consigliere provinciale.

Pietro Calceagnè, anarchico e dominiato, fu eletto consigliere provinciale ad Orbetello, con voti 334, contro Ciriacò Bascherici che ne ebbe 271. La sola Orbetello, città di circa 320 abitanti, dava a Calceagnè 287 voti.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Da che il macerato della Società veneta per la lavorazione dei cascani di seta, posto sul fiume Ledra in Artegna, è in funzione, si verifica un fatto veramente dispiacevole, al quale senza indugio le autorità competenti devono metter riparo. In questo vasto officio, ogni giorno si manipolano vagoni di gallettami e scarti d'ogni genere e si fanno bollire e ribollire in appositi calderoni con acqua mista ad altre materie chimiche. Dopo la cottura, quest'acqua di rifiuto, e le cristallidi, mediante appositi canali si mandano fuori dello stabilimento e questa broda densa, grassa, pignona di sostanze impure, si immette nuovamente nel vecchio alveo del Ledra. Le cristallidi (bigate), invece si raccolgono e si esportano perché rappresentino un utile per quei pionieri dell'industria. Nessuno per quanto immaginabile può avere anche una lontana idea del puzzo, del nauseabondo e ributtante fango, che da quell'acqua emana. Questo liquido inquinato da quanto più immondo vi può essere, da queste fetenti materie organiche seguita il suo corso e dopo di aver attraversato una piaga industriale e popolata come quella di Biala, viene incanalato nell'alveo del Consorzio Ledra e distribuito in tutti i paesi del basso Friuli.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.

## Enomondo, 15 (rit.).

Enomondo, 15 (rit.). — Festa solenne. Gentilmente invitato, intervenni alla rinfocillissima festa socialista, fatta domenica nel vicino Lajon, per l'inaugurazione di due bandiere di quello scuola. Gli alunni e le alunne del capoluogo schierati dinanzi il locale socialista cantarono benissimo sotto la direzione del simpatico maestro Bartolomeo Giorgesi che fu l'anima della festa. Applauditissimi furono i brillanti discorsi tenuti dal signor Giovanni Kapuzzi, direttore delle scuole di Tolmezzo, dal signor Giorgesi, nonché dell'esimia signora maestra di Lauro. Rispose egregiamente il sindaco, signor Dario Giovanni, ringraziando gli intervenuti e applaudendo agli insegnanti di Lauro quali promotori della felice idea. Pose termine alla lieta festa, un banchetto, servito dal noto buongustaio, signor Ramotio Luigi che seppe far onore alla sua fama. Il Municipio offerse pure alla scuola una piccola refezione.





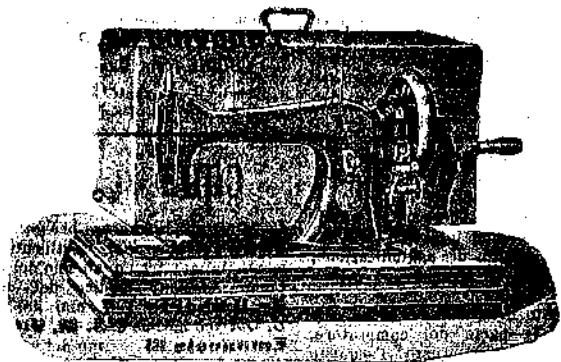
Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

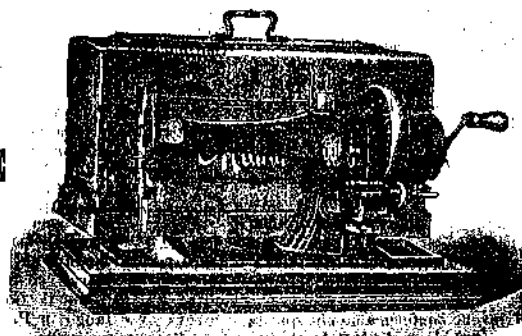
UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 40 - UDINE



GRANDE DEPOSITO

DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicietto raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Bicielette e Casse forti

Tosse-Catarro-Bronchite

Dopo oltre quarant'anni il grande credito e l'immensa efficacia della Lichenina Lombardi vengono riconosciuti in tutto il mondo, da vi è rimedio che possa starvi a paragone.

La tosse più ostinata per catarro, bronchite, bronco-alveolite, influenza e qualsiasi malattia dei bronchi, dei polmoni o della gola, cessa istantaneamente, per cui il plebiscito di guariti s'ingrossa ogni giorno di più e la classe medica dichiara insuperabile la classica Lichenina Lombardi. L'illustre Prof. Romaglia la disse meravigliosa, il clinico per eccellenza, Prof. Cardaroli, la disse efficacissima anche nei casi ribelli ed altri simili. Il Chiarissimo Prof. Tommasi scrisse: Carlo Lombardi mandami una bottiglia della tua Lichenina Lombardi rimedio unico ed insuperabile contro la tosse ostinata per catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi altra malattia dei polmoni e della gola.

È necessario però sverare il pubblico dalla scellerata Lichenina Lombardi che è stata barbaramente falsificata da innumeri farmacisti e droghieri, altri disonesti speculatori preparano ed ibride miscela col nome di Lichenina, ed ingannano il pubblico che crede di avere la vera Lichenina, cioè quella preparata dal Chimico Lombardi. Per evitare simili frodi si pubblica questo avviso ed intelligente si ribella pretendendo assolutamente solo la Lichenina Lombardi che è la vera. Raccomandiamo perciò a tutti i sofferenti di non farsi ingannare ricorrendo sempre ed esclusivamente alla Lichenina Lombardi vera contro la tosse ostinata per catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite ed altre malattie bronco-pulmonari. Se l'effetto non è salutare e meraviglioso per essere avuto un prodotto falsificato, quindi in tal caso si prega scrivere direttamente alla fabbrica, rimettendo il flacone con tutti gli involucri per esaminarli. Il Prof. Duomo disse la Lichenina Lombardi una eccellente ricetta contro la tosse ostinata, istantaneamente comparsa ed eccelsamente preparata da eccelenti farmacisti, quindi le falsificazioni e le imitazioni non riescono affatto.

La Lichenina Lombardi vera si prepara semplice, al estratto ed alla codeina: il prezzo è sempre L. 2 al flacone in tutte le buone farmacie del mondo. Per posta se ne spedisce in tutto il mondo un flacone per L. 1.20; cinque flaconi per fratelli d'ogni continente all'Unica fabbrica Lombardi e Comp. Napoli, Via Roma, 345 bis p. p.

La Tisi o Tubercolosi

Mentre gli scienziati si affaticano nella ricerca dei sieri e delle linfe; mentre i fisiologi e gli specialisti tentano invano in tutto il mondo per curare la tisi o tubercolosi polmonare una cura facile ed infallibile si va ogni giorno più propagando. Le guarigioni ottenute sono ormai innumerevoli, e tutti i sofferenti, anche gravissimi, se ne sono guariti sempre. Cessa immediatamente la tosse, finisce, dopo pochi giorni la febbre, scompare il bacillo, dagli espettorati aumenta il peso del corpo, qui ripartono della perfetta salute.

Ripetiamo qualche attestato autentico di guarigione e preferiamo quasi ai compiacenti certificati medici perché sono spontanei ed assolutamente veritieri e genuini.

Prassinio Po 20 XI 900: Con grande ammirazione per l'efficacia della sua Lichenina al creosoto ed essenza di menta, la devo dire meravigliosa perché mi ha guarito, sebbene molto infortunato nella mia tisi polmonare, che sembrava un cadavere, ora si trova in buona salute. Desidero continuare la cura, per cui spediteme altri due flaconi di Lichenina Lombardi - Carolina Vaglia N. A. 561,818.

Vinadio G. 9 900: Spediteme un altro flacone di Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Con tale circostanza devo dichiarare alla S. V. che la cura è soddisfacente e, benché la malattia sia molto avanzata, in pochi giorni mi ha protetto in localizzazione del male. Luigi Grandolini Carlo, Vaglia N. L. 493,218.

Marina di Nicolera 29 XI 900: Desidero riprendere nuovamente la cura dell'acqua, scorso con la vostra Lichenina al creosoto ed essenza di menta, e vedendone l'effetto. Ne spediteme sei flaconi contro assegno a Monignoré Girolamo Bruno Locupina.

Riviera, 22, 10, 900: Ho trovato la Lichenina al creosoto ed essenza di menta superiore ad ogni mia aspettativa per cui prego volentieri spedire altri 2. Con i più sinceri elogi mi creda D. M. Occhini Serafino 17 di Anzani, Via Valfontana, N. 87, Caviglioglio, Vaglia N. A. 922,107.

Lucia 17, 3, 901 Vorrei scrivere queste righe con inchieste indelebili perché avessi a rimanere eterna la gratitudine che ho prova nel medicinale Lichenina al creosoto ed essenza di menta. È un insostituibile rimedio che s'ha da noi in questi tempi, è un debito di gratitudine a favore di questo grande benefattore dell'umanità. Lo spedisco L. 7 per altri due flaconi e vedendone l'effetto. Giugliano i miei più sinceri ossequi assicurandole che dal cento uno non cesserò di predicare il bene del vostro medicinale Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Ignazio Ciulla, Via S. Maria, N. 34, Lidata.

A simili attestati inoppugnabili sono inutili i commenti. In certe malattie, ritenute inguaribili, il proverbio dice: «consigliati dal pazzo, più che dal medico» e per la tisi non c'è consiglio migliore che usare la Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Memoria gratis a richiesta.

Costa L. 3 per posta, L. 3.50 in tutto il mondo. Sui fl. L. 18 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 345 bis.

Assortimento completo di Strumenti di Chirurgia per qualsiasi branca di tutti i sistemi e secondo le modificazioni dei più illustri Chirurghi del mondo. Strumenti ed apparecchi per microscopia, batteriologia, odontologia, ostetricia, veterinaria ecc. Letti e Sedie per operazioni. Attacchi di gomma vulcanizzata morbida e indurita per uso chirurgico ed igienico. Riparazione garantita di strumenti di chirurgia, assortimento svariatissimo di termometri per clinica, meteorologia ed industria di Alta precisione. Grandioso assortimento di termometri per appartamenti. Barometri al mercurio e livelli di tutte specie e di ogni disegno. MEDICATURA ALLA LISTER COMPLETA. Prezzi di assoluta convenienza in confronto di qualsiasi catalogo. Agevolazioni nei pagamenti anche in rate senza alcun aumento. SCONTO DELL'AVANTE AI RIVENDITORI. Per qualsiasi schiarimento rivolgersi alla ditta FRATELLI MANCHISI - Via ROMA, 289 - NAPOLI. Si cercano rappresentanti in tutte le Città d'Italia.

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i malati; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò ne adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Cionon- feda tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e del celebre Ospedale Rovada che costano lire 2. Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli stricentiosi conici, sono, come lo attesta il valente dottor Mazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unisce all'acqua sodativa guaiacana, radicalmente delle predette malattie (Blenorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). SPEDITELE A NEVE - LA MARIANZA. Ogni giorno, visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p.m. Consulti anche per corrispondenza. SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con la oratorio in Piazza S. Pietro N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle rare pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. Inviando vaglia postale di Lire 2, alla Farmacia Antonio Ruffa, successore al Galleani - con Laboratorio Chimico Via Spadari N. 17, Milano - riceverete franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un flacone di Pilocopa per acqua sodativa, coll'istruzione sul modo di usarne. RIVENDITORI: In Udine, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi Girolami, e L. Biasioli; Gorizia, C. Zanetti; Pontevico, G. Zanetti; Trieste, Ruggieri C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvich; Treviso, Giampoli Carlo, Krizi; Padova, S. Antonio; Spalato, Aljinovic; Bergamo, Böhner; Roma, G. Program; Jachel F.; Milano, Stabilimento G. Erbe, Via Mar- sale; N. 3; la sua Succursale: Galliera; Genova, B. 172; Casale, A. Mazzoni e Comp.; Via Salei N. 16; Genova, Via Piazza, N. 99 e in tutte le principali Farmacie del Regno.